

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-3295 del 29/06/2022 |
| Oggetto | Art. 242, c.4, del Dlgs 152/06 e smi: approvazione Analisi di Rischio sito specifica per contaminazione del suolo presso l'ex deposito autofilotramviario XXV Aprile, vilae Villetta 12, Parma. Proponenete SMTP SpA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-3478 del 29/06/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno ventinove GIUGNO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

Richiamate la D.D.G. n° 126/2021 e la Determina Dirigenziale n° 871/2019 con cui è stata nominata Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Premesso che:

- Con nota del 11/07/19 (acquisita agli atti da Arpae il 11/07/19 PG109178) SMTP SpA, notificava, ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 s.m.i., una contaminazione storica da idrocarburi presso l'ex deposito XXV Aprile di via Villetta 12, Parma. Tale contaminazione è emersa a seguito di operazioni di rimozione di due cisterne interrato contenenti carburanti.
- Con nota del 31/07/19 PG 127056 Arpae SAC Parma avvia il procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e s.m.i.
- Con nota acquisita agli atti di Arpae il 24/09/19 con PG 147111, SMTP ha inviato la relazione ambientale contenente gli esiti dei campionamenti eseguiti al fondo dello scavo (richiuso per motivi di sicurezza) che hanno confermato il superamento delle CSC definite dalla colonna A, tabella 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e s.m.i. (il sito infatti prevede la classificazione residenziale).
- Tale comunicazione è stata inviata per conoscenza ad Arpae ed al Comune di Parma in quanto indirizzata a TEP spa ritenuta da SMTP spa responsabile dell'inquinamento in quanto Gestore sino al 2010 delle cisterne. Pertanto SMTP spa, ritenendo che la responsabilità dell'inquinamento fosse imputabile al Gestore dell'impianto, invitava TEP spa a mettere in atto le procedure previste dall'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i.
- TEP spa, con nota acquisita agli atti da Arpa il 17/10/19 con pg 160089, dava riscontro alla missiva di SMTP spa contestando quanto sostenuto dalla stessa poichè l'area su cui insistevano le cisterne era stata ceduta ad SMTP spa nel dicembre 2010.
- Vista la situazione di conflitto e visto che sussisteva la necessità di procedere all'ulteriore fase di indagine previste dal Titolo V, parte quarta del Dlgs 152/06 e s.m.i., Arpae SAC Parma convocava con PG 118169 del 06/12/19 entrambe le Società ed il Comune di Parma ad una Conferenza dei Servizi Istruttoria, tenutasi il giorno 17/12/19.
- Durante tale seduta di CdS Arpae attivava le procedure previste dall'art. 244 del Dlgs 152/06 e s.m.i. e le due Società si accordavano per contribuire rispettivamente al 50% alle spese per la Caratterizzazione del sito.
- Con nota del 27/03/20 veniva acquisito da parte di SMTP SpA il Piano della Caratterizzazione, a causa dell'emergenza covid 19, Arpae SAC con nota PG 48205 del 30/03/20 indicava una CdS decisoria in modalità asincrona convocando Comune di Parma e Ausl indicando come termine perentorio per l'acquisizione delle determinazioni conclusive il 18/04/20.
- Con nota PG 56662 del 17/04/20 è pervenuta la Relazione Tecnica di Arpae APA Ovest ST Parma mentre nulla è pervenuto, neppure in termini prescrittivi, entro il termine perentorio del 18/04/20 e neppure successivamente, da parte del Comune di Parma e di AUSL.

- Con DET/AMB/2020/1883 del 24/04/20 veniva approvato con prescrizioni il Piano della Caratterizzazione.
- Con nota PG 152417 del 22/10/20, SMTP trasmetteva la Relazione tecnica di sintesi dei risultati del piano di Caratterizzazione, per la discussione della quale Arpae SAC Parma con PG 155187 del 27/10/22 convocava una CdS con l'ausilio della piattaforma Google-meet per il giorno 11/11/20.
- In tale seduta veniva approvato con prescrizione una Caratterizzazione integrativa.
- A seguito della realizzazione dei sondaggi integrativi, denominati da S15 a S21, approvati in sede di CdS decisoria sincrona tenutasi in data 11/11/2020, si sono riscontrati dei superamenti, pertanto la ditta, con nota acquisita da Arpae con PG/2021/20190 del 09/02/21, ha inviato una ulteriore richiesta integrativa al piano PdC precedente chiedendo una specifica valutazione ad Arpae.
- Arpae SAC Parma, acquisita la Relazione tecnica di Arpae ST Parma PG/2021/27340 del 17/02/21, approvava con prescrizione i sondaggi integrativi.
- Con nota acquisita da Arpae con PG/2021/152417 del 22/10/21, SMTP spa ha trasmesso una Revisione delle indagini integrative finalizzata alla esecuzione di un'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica approvate nella CdS dell'11/11/2020.
- Con nota PG/2021/136881 del 06/09/21 Arpae SAC Parma ha pertanto convocato una CdS decisoria sincrona con l'ausilio della piattaforma Google-meet per il 10/09/21.
- Durante tale seduta (il cui verbale è depositato agli atti) veniva approvata con prescrizione la Revisione delle indagini integrative.
- Con nota acquisita agli da Arpae con PG/2021/176972 del 17/11/2021 SMTP SpA comunicava l'inizio delle indagini supplementari.

Visto e valutato che in data 16/03/22 (acquisita agli atti da Arpae con PG/2022/44100 del 16/03/22) SMTP SpA inviava il documento Analisi di Rischio sito specifica.

Dato atto che in data 04/04/22 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata da ARPAAE S.A.C. Parma con PG/2022/48629 del 23/03/2022), per l'esame del documento di cui sopra.

Durante tale seduta, a cui hanno partecipato: Comune di Parma, Arpae, AUSL e Tep SpA, veniva approvata con prescrizione l'Analisi di Rischio presentata. A completamento della documentazione già acquisita veniva inoltre chiesto di trasmettere i files modificabili di Risk-net oltre che correggere alcuni refusi presenti nella documentazione presentata;

SMTP SpA con nota acquisita agli atti con PG/2022/70559 del 28/04/22 ha trasmesso le integrazioni.

Dato atto che la somma di 346 Euro prevista per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con DGR 926 del 05/06/2019 è stata regolarmente versata.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio secondo le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 04/04/22 allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante, che elenchiamo:
 - al fine di confermare gli esiti dell'AdR la falda dovrà essere oggetto di monitoraggi periodici con cadenza trimestrale per la durata di un anno. La prima campagna dovrà essere pianificata entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto;
 - le risultanze di ogni campagna di monitoraggio delle acque dovranno essere tempestivamente trasmesse agli Enti facenti parte della Conferenze dei Servizi;
 - Arpae APAO Servizio Territoriale Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.
- Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.
- Che il Comune di Parma aggiorni i propri strumenti urbanistici indicando che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR e che sussistono in sito superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.
- Di trasmettere la presente determinazione a SMTP SpA, e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Dirigente
Paolo Maroli

**Art. 249 del Dlgs 152/06 e smi
 Ex deposito TEP- XXV Aprile, Parma.**

Oggi Lunedì 4 Aprile 2022 si è tenuta, in modalità videoconferenza, una seduta di CdS decisoria allo scopo di discutere il documento di Analisi di Rischio trasmesso da SMTP spa e acquisito da Arpae con PG/2022/44100 del 16/03/2022.

Alla seduta sono presenti:

| Ente/Ditta | Nome e Cognome |
|---------------------|--|
| Arpae Parma | M. Cristina Paganuzzi Virginia Tomasi Tiziana Bolzoni Martina Perotti Simona Costa |
| Comune di Parma | Michele Vocino |
| AUSL Parma | Elisa Mariani |
| Università di Parma | Fulvio Celico Emanuele Scanferla |
| SMTP spa | Paolo Rezzoagli (presidente) Raimondi Brizzi Albertelli Simone Bacchieri |
| TEP spa | Roberto Prada |

Funge da verbalizzante: Virginia Tomasi

La seduta ha inizio alle ore 9,35

M.C. Paganuzzi

Chiede di illustrare l'Analisi di Rischio così da poterla discutere.

E. Scanferla

Spiega che in seguito all'approvazione del piano di indagini integrative, nel dicembre 2021 sono state realizzate le indagini previste nell'intorno del parco serbatoi rimosso, finalizzate a delimitare in pianta e sezioni le aree che presentavano superamenti delle CSC indicate dalla tabella 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per gli idrocarburi C>12 e, avendo riscontrato superamenti anche a quote relativamente profonde, a definire compiutamente il campo di moto della falda e verificare lo stato di qualità delle acque sotterranee.

Per quanto riguarda la matrice suoli, sono stati rilevati superamenti delle CSC per gli idrocarburi C>12. L'indagine integrativa ha comunque consentito di circoscrivere la potenziale contaminazione rinvenuta.

Per quanto riguarda le indagini effettuate sulle acque, i campioni di acque sotterranee, prelevati dai 3 piezometri (PZ2, PZ3, PZ4) ubicati a valle idrogeologica rispetto al parco serbatoi, sono risultati conformi ai limiti di legge, mentre il campione prelevato dal piezometro PZ1, posto a monte idrogeologico del parco serbatoi rimosso ha evidenziato una concentrazione di Benzene superiore alle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, Parte Quarta del DLgs 152/06 e smi.

Nell'ambito delle scelte dei percorsi di esposizione per l'AdR, finalizzate alla costruzione del modello concettuale del sito, per la matrice suoli, essendo coinvolti gli idrocarburi C>12:

- a) non è stata considerata la volatilizzazione in base a quanto indicato dal "Documento di Supporto" della Banca dati ISS-INAIL di marzo 2018;
- b) non è stata considerata la lisciviazione in falda, coerentemente con quanto indicato nell'Appendice V dei Criteri ISPRA, in quanto le acque sotterranee nei piezometri PZ2, PZ3 e

SCP

PZ4 ubicati a valle idrogeologica delle sorgenti di potenziale contaminazione nei suoli sono risultate conformi.

Per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, è stato valutato il percorso di inalazione vapori indoor/outdoor per il parametro Benzene.

Illustra, inoltre, come le simulazioni, per i percorsi individuati, non diano rischio e conclude che sulla base degli esiti della procedura di analisi di rischio condotta il sito non è contaminato.

M.C. Paganuzzi

Elenca i dubbi che sono emersi dal confronto con le colleghe del ST:

- pur rilevando che non è stata effettuata la speciazione degli idrocarburi si concorda con lo stralcio del percorso di volatilizzazione per gli idrocarburi C>12 in quanto tutte le frazioni con C>12 avendo punti di ebollizione elevati non vengono considerate nei modelli in cui si considera il rischio volatilizzazione;
- il piezometro Pz1, pur essendo a monte del parco serbatoi, riscontra il superamento del Benzene. L'eliminazione del percorso di lisciviazione dall'AdR potrà essere accettata solo dopo aver effettuato un monitoraggio annuale con cadenza trimestrale, così da confermare o meno la presenza del contaminante. Sempre riguardo al Benzene si impone un controllo a breve termine nello stesso piezometro per valutare l'effettiva presenza di contaminazione ed eventualmente approfondire l'indagine.

E. Mariani

Chiede di chiarire la destinazione d'uso del sito, avendo inteso durante la CdS tenutasi il 10/09/2021 che SMTP SpA voglia riqualificare per scopo residenziale, mentre attualmente è a scopo commerciale/industriale. Specifica che in caso di riqualificazione e cambiamento della destinazione d'uso del sito, l'AdR così impostata non sarebbe più idonea.

E. Scanferla

Risponde che in base agli strumenti urbanistici vigenti, l'area in oggetto è classificata come "Attrezzature Tecnologiche". Ai fini del DLgs 152/06 la destinazione del sito è attualmente ad uso commerciale/industriale, anche se non è esclusa in futuro la destinazione ad uso residenziale.

M.C. Paganuzzi

L'AdR presentata riguarda lo stato di fatto del sito, ovvero area ad uso commerciale/industriale, se in futuro la destinazione d'uso del sito cambierà sarà necessario revisionare l'AdR.

T. Bolzoni

Chiede di poter avere i file di elaborazione di Risk-net, non solo le schermate coi dati e i risultati. Vista la natura del contaminante sollecita ad una rapida analisi in Pz1, seguita poi dal monitoraggio.

M.C. Paganuzzi

Specifico che se dalle analisi dovesse emergere una contaminazione da Benzene nelle acque, la CdS si dovrà aggiornare per poi approfondire tale indagine.

F. Celico

Afferma che, in accordo con SMTP SpA, si continua a studiare l'idrodinamica sotterranea della zona, anche attraverso monitoraggi piezometrici periodici.

T. Bolzoni

Chiede di essere avvisata con congruo anticipo quando sarà effettuato il monitoraggio in Pz1, così da poter effettuare un'analisi per il contraddittorio.

Evidenzia la presenza di un refuso da correggere nel riepilogo finale della relazione, laddove si è sostituito il Benzene col Rame.

M.C.Paganuzzi

La CdS dopo breve ed ulteriore discussione ritiene di poter approvare l'Analisi di Rischio presentata: a completamento della documentazione la committenza dovrà fare pervenire ad Arpae i files modificabili di Risk-net oltre che correggere alcuni refusi presenti nella documentazione presentata. Le risultanze dell'Analisi di rischio dovranno però essere confermate solo dopo l'esecuzione di un anno di monitoraggio dei piezometri presenti in sito con cadenza trimestrale. Al termine di ogni campagna le risultanze dovranno essere trasmesse agli Enti della CdS per le opportune valutazioni.

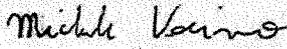
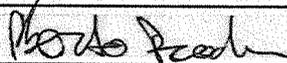
M.C. Paganuzzi

Ricorda infine che Arpae SAC Parma approverà con specifico atto l'Analisi di Rischio presentata previo pagamento preliminare delle spese istruttorie per cui che Arpae emetterà specifico PagoPA.

M. Vocino

Si anticipa che, una volta approvata l'Adr con specifico atto di ARPAE, il Settore Tutela Ambientale del Comune provvederà a trasmettere lo stesso al Settore Pianificazione del Comune per le attività di competenza. Viene fatto presente che a pagina 6 dell'Adr è presente un refuso, nella Figura 1 viene indicata con il cerchio un'area che in realtà non è il deposito TEP ma un punto vendita carburanti.

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta termina alle 10,10.

| Nome e Cognome | Firma |
|--------------------------------|--|
| M. Cristina Paganuzzi |  |
| Michele Vocino |  |
| Elisa Mariani |  |
| Per SMTP spa Paolo Rezoagli | Firmato digitalmente |
| Per TEP spa Roberto Prada |  |

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.